

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE  
IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ  
PERCORSO "B" - COMUNITA' E INTERVENTO PSICOLOGICO-SOCIALE  
A. A. 2021-2022**

# **SOCIOLOGIA DEL LAVORO**

**Maria Letizia PRUNA**

**Sociologia dei processi economici e del lavoro**

**Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali**

*mlpruna@unica.it*

## **1. PRESENTAZIONE DEL CORSO**

# Gli obiettivi generali

Consentire di acquisire i principali strumenti teorici e metodologici per:

- l'analisi sociologica del lavoro e delle sue trasformazioni;
- la conoscenza e comprensione dei meccanismi di strutturazione e funzionamento del mercato del lavoro, con una particolare attenzione alla partecipazione femminile e alle disuguaglianze di genere.

# La struttura del corso

- Il lavoro

Il ruolo, il significato, le forme del lavoro (e del non lavoro) nella società contemporanea, dal XX secolo - che è stato definito «il secolo del Lavoro» - all'inizio del XXI secolo - il secolo dei «lavori» e dei «lavoretti» - attraverso grandi trasformazioni, conflitti, rivoluzioni tecnologiche e organizzative, cambiamenti dei sistemi economici e sociali.

- Il mercato del lavoro

La struttura e i meccanismi di funzionamento, le forme di regolazione, le caratteristiche dell'occupazione e della disoccupazione e i loro cambiamenti, le caratteristiche delle forze di lavoro, i comportamenti e le scelte della domanda e dell'offerta, in particolare la partecipazione femminile al mercato del lavoro.

## I testi di riferimento

- E. Mingione, E. Pugliese, *Il lavoro*, Roma: Carocci, 2017 (Nuova edizione)
- M.L. Pruna, *Donne al lavoro*, Bologna: Il Mulino, 2007

# Testi di riferimento



**Enzo Mingione** è professore emerito di sociologia generale all'Università di Milano Bicocca



**Enrico Pugliese** è professore emerito di sociologia del lavoro all'Università di Roma La Sapienza

## E. Mingione, E. Pugliese, *Il lavoro*

1. L'affermarsi del moderno concetto di lavoro
2. I percorsi del lavoro nella storia delle società industriali
3. L'organizzazione del lavoro in fabbrica
4. Le categorie del mercato del lavoro
5. Lavoro e sistemi occupazionali oggi
6. Sindacato e conflitto
7. La divisione del lavoro per genere ed età
8. La disoccupazione
9. Globalizzazione, lavoro e migrazioni internazionali
10. Lavoro e welfare

# Testi di riferimento



- Come cambia il lavoro delle donne, come cambiano le donne che lavorano
- Le scelte professionali
- Le carriere
- L'organizzazione del lavoro
- Conciliare lavoro e vita familiare
- Parità e pari opportunità

# Le letture consigliate

## Una lettura a scelta tra le seguenti:

- C. Crouch, *Se il lavoro si fa GIG*, Bologna: Il Mulino, 2019
- P. Di Nicola, F. Della Ratta-Rinaldi, L. Ioppolo, S. Rosati, *Storie precarie. Parole, vissuti e diritti negati della generazione senza*, Roma: Ediesse, 2014
- M. Fana, *Non è lavoro, è sfruttamento*, Roma-Bari: Laterza, 2017
- V. Furlanetto, *Noi schiavisti. Come siamo diventati complici dello sfruttamento di massa*, Roma-Bari: Laterza, 2021
- R. Staglianò, *Lavoretti. Così la sharing economy ci rende tutti più poveri*, Torino: Einaudi, 2018

# Letture: *Se il lavoro si fa gig*



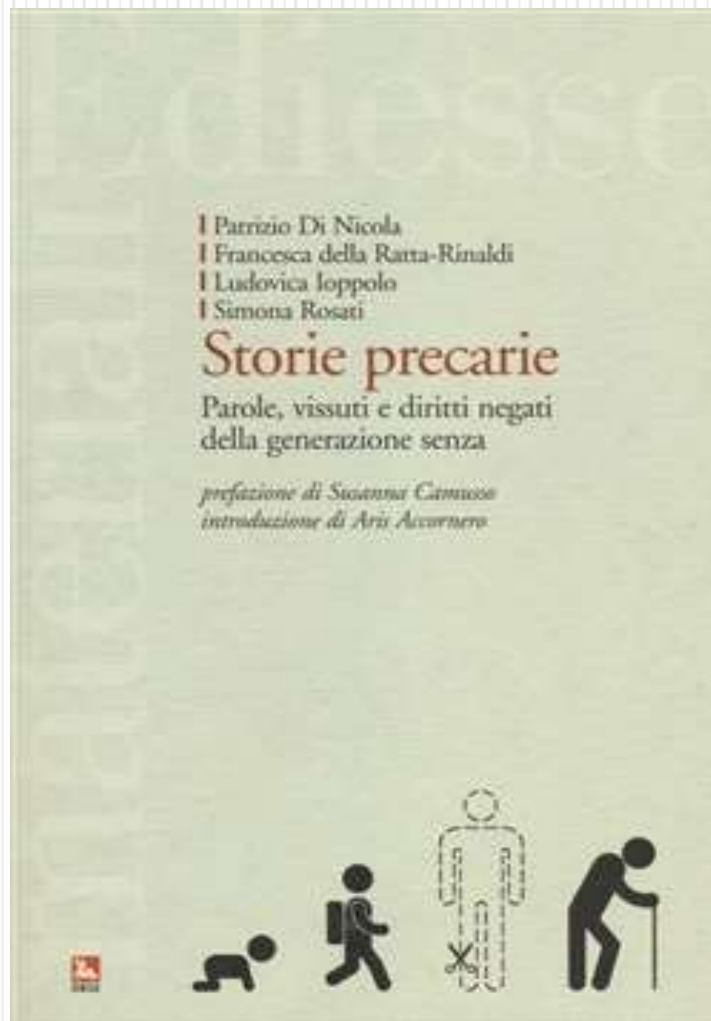
- **Colin Crouch** è professore emerito di Sociologia, ha insegnato tra l'altro alla London School of Economics e all'Istituto Universitario Europeo di Firenze



## L'economia degli «ingaggi»

«Benché aziende rappresentative della *gig economy*, come Uber o Deliveroo, si autodefiniscano semplici piattaforme che mettono in contatto prestatori d'opera con i loro clienti, in realtà questo settore si fonda su una netta e crescente precarizzazione del rapporto di lavoro. Come conciliare allora l'efficienza organizzativa con i diritti dei lavoratori *gig*? Colin Crouch propone l'istituzione di un nuovo fondo sociale a loro favore, i cui oneri non sarebbero a carico dei datori di lavoro bensì degli «utilizzatori» di lavoro, a prescindere dalla presenza di contratti di assunzione o meno.»

# Letture: *Storie precarie*



- **Patrizio di Nicola** è stato un sociologo e studioso delle organizzazioni, tra i primi a dedicarsi al tema del telelavoro.



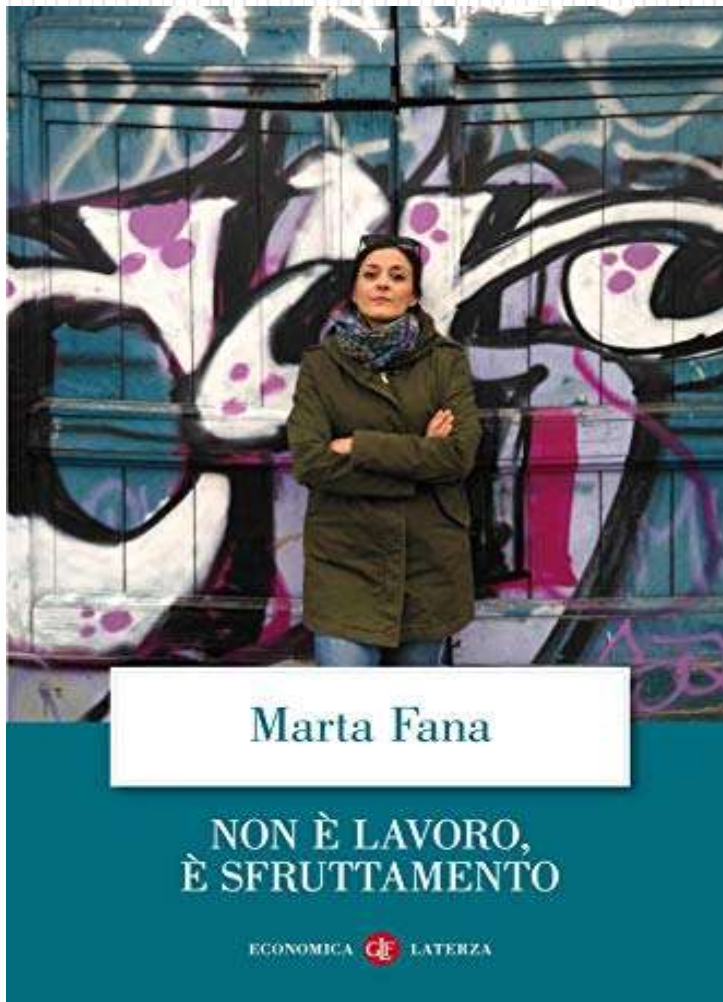
- Le autrici sono ricercatrici presso l'Istat e studiose del lavoro.

## Una ricerca sull'*arcipelago della precarietà*

«Il volume è basato su una ricerca, svolta con il contributo della CGIL e della rivista «Internazionale», che ha raccolto e analizzato centinaia di storie di lavoratrici e lavoratori atipici per cercare di comprendere meglio «l'arcipelago della precarietà», al cui interno si intrecciano la discontinuità della retribuzione, la ricattabilità da parte dei datori di lavoro e la fatica di dover ricominciare sempre da capo.

Fare parte della «generazione senza» significa non potersi permettere progetti di vita, non avere diritti elementari, stare peggio dei propri genitori pur avendo studiato di più: in una parola, si vive ai margini del mercato del lavoro vedendosi negata una parte importante della propria identità.»

# Letture: *Non è lavoro, è sfruttamento*



- **Marta Fana** è ricercatrice in economia presso l'istituto di studi politici di Sciences Po a Parigi, si occupa di mercato del lavoro e diseguaglianze socio economiche.
- Con Simone Fana ha pubblicato *Basta salari da fame!*, Laterza, 2022.

## Il lavoro povero, il lavoro come merce degradata

«La precarizzazione ha reso il lavoro una risorsa povera, incapace di fornire alla maggior parte degli italiani quello che un tempo poteva dare: sicurezza economica, forza contrattuale, capacità progettuale. In Italia è stato un processo particolarmente rapido e violento, che ha aperto ferite difficili da rimarginare.» (G. Milani, *Internazionale*)

«In Italia il canto costante è che il lavoro non c'è: però è lo stesso paese dove si chiede di lavorare gratis o senza tutele. Il tutto con spaventevoli ricadute culturali sul lavoro come merce degradata, una svalutazione umana e professionale che riguarda tutti.» (A. Robecchi, *Il Fatto Quotidiano*)

# Lecture: *Noi schiavisti.*

**NOI VALENTINA  
FURLANETTO  
SCHIATIVISTI**

**COME SIAMO  
DIVENTATI COMPLICI  
DELLO SFRUTTAMENTO  
DI MASSA**

Editori  Laterza

- **Valentina Furlanetto** è giornalista, dal 2002 lavora a Radio24, si occupa di lavoratori migranti, economia, temi sociali. Ha pubblicato i libri d'inchiesta: *L'Industria della Carità* (2013, Chiarelettere), *Si fa presto a dire madre* (2010, Melampo editore).



## Il lavoro dei para-schiavi, uomini e donne senza diritti

L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro. Soprattutto sul lavoro dei para-schiavi, uomini e donne senza diritti che mandano avanti gran parte della nostra economia.

Attraverso le storie e le testimonianze di lavoratori impegnati in diversi settori emerge un paese che utilizza gli schiavi perché servono a tutti: ai padroni, ma anche ai consumatori che vogliono spendere meno, a chi si oppone agli sbarchi ma poi assume manovalanza in nero, a chi sostiene idee progressiste ma poi usufruisce di prodotti sottocosto grazie alla manodopera sottopagata. Nessuno può chiamarsi fuori: né la politica, né i grandi sindacati, né le istituzioni, né i cittadini consumatori, né le aziende. Siamo tutti ingranaggi di questo meccanismo che sembra stare bene a tutti, ma mette tutti in pericolo.

# Lecture: *Lavoretti*



- **Riccardo Staglianò** è giornalista, inviato de «La Repubblica», ha svolto numerose inchieste sul lavoro.
- Ha scritto anche *Al posto tuo. Così web e robot ci stanno rubando il lavoro*, Einaudi, 2016



# I rischi della *sharing economy*

La cosiddetta *economia della condivisione* arricchisce pochi, rafforza il valore delle rendite e svaluta il lavoro, distribuisce briciole e sottrae risorse per il welfare state.

Uber, Airbnb, Amazon, e gli altri imprenditori delle piattaforme digitali pagano tasse risibili nei paesi dove producono ricchezza, impoverendoli e spingendoli verso un futuro senza welfare. Che aumenterà il bisogno dei «lavoretti», ormai istituzionalizzati, per la necessità di «arrotondare» paghe bassissime, in una spirale senza fine.